

Comune di Colmurano

Provincia di Macerata

NOTA INTEGRATIVA AL
RENDICONTO DI GESTIONE 2019

CONTO DEL BILANCIO

Premesse

Il Comune di Colmurano registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1244 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

In particolare, nel corso del 2019, ai sensi dell' art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata dall'organo di revisione l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 05
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 00
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 06
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

L' Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati.

Nel bilancio dell'esercizio 2019, nel caso dell' applicazione dell'avanzo vincolato presunto, l'ente ha rispettato le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL, e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011).

Nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all' utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187, dello stesso Testo unico.

Nel rendiconto 2019, le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento al Comune di Colmurano, si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione, con esito negativo, all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto

- ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del sopra citato art. 233;
- non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2019 l'ente non ha avuto l'esigenza di provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha avuto l'esigenza di attivare il piano di riequilibrio finanziario;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, non ha prodotto disavanzo;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Inoltre, dopo la chiusura dell'esercizio 2019 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto 2019, non sono stati riconosciuti/segnalati e finanziati debiti fuori bilancio;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 e s.m. e i., ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016 (sisma del 2016).

Questo ente, per l'anno 2019, ha registrato la seguente copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -		
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -		
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -		
Mense scolastiche	€ 36.582,69	€ 47.825,91	-€ 11.243,22	76,49%	78,51%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali	€ 1.595,00	€ 6.955,70	-€ 5.360,70	22,93%	27,08%
Corsi extrascolastici	€ 175,00	€ 1.107,39	-€ 932,39	15,80%	0,00%
Impianti sportivi	€ 10.955,82	€ 9.115,43	€ 1.840,39	120,19%	16,65%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Altri servizi	€ 2.232,00	€ 8.893,78	-€ 6.661,78	25,10%	20,14%
Totali	€ 51.540,51	€ 73.898,21	-€ 22.357,70	69,75%	

In riferimento ai documenti contabili del Rendiconto 2019, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato dalla giunta comunale nella seduta del 10 giugno 2020, è composto dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (*);

(*) Il Comune di Colmurano rientra nella fattispecie dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL, quindi della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

nonché, corredato degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo dell'organo di revisione e dei soggetti interessati.

Gestione Finanziaria

In riferimento alla gestione finanziaria, si riportano i seguenti dati:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.224.809,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.224.809,30

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 765.547,33	€ 1.014.133,37	€ 1.224.809,30
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 127.150,82	€ 204.909,00	€ 182.678,39

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è riportata sinteticamente nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto a verificare con esito negativo l'eventuale necessità di dover aggiornare correttamente la giacenza della cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 368.176,69	€ 765.547,33	€ 1.014.133,87
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 24.544,50	€ 127.150,82	€ 204.909,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 753.325,77	€ 795.163,08	€ 474.095,25
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 650.719,45	€ 717.404,90	€ 496.325,86
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 127.150,82	€ 204.909,00	€ 182.678,39
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 127.150,82	€ 204.909,00	€ 182.678,39

L'eventuale utilizzo della cassa vincolata viene rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2, punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Per l'anno 2019, non è stato necessario ricorrere all'attivazione della suddetta procedura di utilizzo della cassa vincolata.

Gli equilibri di cassa per l'anno 2019 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.014.133,37			€ 1.014.133,37
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.140.592,06	€ 135.374,00	€ 632.783,60	€ 768.157,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.175.088,54	€ 74.504,27	€ 694.994,50	€ 769.498,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 248.480,53	€ 29.647,27	€ 94.870,79	€ 124.518,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.564.161,13	€ 239.525,54	€ 1.422.648,89	€ 1.662.174,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.250.944,86	€ 146.967,21	€ 1.127.439,29	€ 1.274.406,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 29.317,28	€ -	€ 29.085,22	€ 29.085,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.280.262,14	€ 146.967,21	€ 1.156.524,51	€ 1.303.491,72
Differenza D (D=B-C)	=	€ 283.898,99	€ 92.558,33	€ 266.124,38	€ 358.682,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 283.898,99	€ 92.558,33	€ 266.124,38	€ 358.682,71
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.435.847,95	€ -	€ 230.135,30	€ 230.135,30
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 85.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.520.847,95	€ -	€ 230.135,30	€ 230.135,30
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.520.847,95	€ -	€ 230.135,30	€ 230.135,30
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.947.345,73	€ 66.300,70	€ 319.771,80	€ 386.072,50
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.947.345,73	€ 66.300,70	€ 319.771,80	€ 386.072,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.947.345,73	€ 66.300,70	€ 319.771,80	€ 386.072,50
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 426.497,78	€ 66.300,70	€ 89.636,50	€ 155.937,20
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 604.256,47	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 604.256,47	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 385.635,41	€ 4.583,62	€ 171.808,62	€ 176.392,24
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 394.988,71	€ 794,90	€ 167.666,92	€ 168.461,82
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 862.181,28	€ 30.046,35	€ 180.629,58	€ 1.224.809,30

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria concessa dal tesoriere e quindi non ha provveduto alla restituzione della stessa da iscrivere al titolo 5 delle uscite del bilancio 2019, e non ha provveduto ad iscriverla, tra i residui passivi del titolo 5 del bilancio 2019, alcuna somma a titolo di anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti,	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Ai sensi dell'art. 222 del Tuel, nell'anno 2019, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è stato di euro 604.256,47 (riferimento delibera di giunta comunale n. 11 del 29-03-2019).

Tempestività pagamenti

L'Ente, compatibilmente con il proprio organico, ha adottato tutte le possibili misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto 2019 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In riferimento al superamento dei termini di pagamento, sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 185.712,85.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 104.986,41, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 40.179,44 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	185.712,85
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	63.181,15
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	17.545,29
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	104.986,41

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	104.986,41
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	64.806,97
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	40.179,44

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 185.712,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 240.812,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 160.822,26
SALDO FPV	€ 79.990,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.636,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 640,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.948,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.943,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 185.712,85
SALDO FPV	€ 79.990,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.943,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 218.217,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 792.555,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.285.420,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione dell'ente delle entrate finali, emerge quanto indicato nel seguente prospetto:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 666.152,88	€ 720.733,50	€ 632.783,60	87,80
Titolo II	€ 1.101.026,59	€ 778.725,55	€ 694.994,50	89,25
Titolo III	€ 172.519,02	€ 156.223,63	€ 94.870,79	60,73
Titolo IV	€ 2.959.029,68	€ 234.674,52	€ 230.135,30	98,07
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta, per l'anno 2019, la seguente situazione sinteticamente riportata nei prospetti allegati al Rendiconto 2019:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.026,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.655.682,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.332.245,51
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.107,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	29.085,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		285.270,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	63.552,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		348.823,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	63.181,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.545,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	268.097,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	64.806,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		203.290,06

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	154.665,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	223.786,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	234.674,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	343.313,62
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	134.714,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		135.097,25
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		135.097,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		135.097,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		483.920,72
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		63.181,15
Risorse vincolate nel bilancio		17.545,29
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		403.194,28
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		64.806,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		338.387,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		348.823,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	63.552,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	63.181,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	64.806,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	17.545,29
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		139.737,47

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00				0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate		4.500,00				4.500,00
Totale Fondo perdite società partecipate		4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
Fondo contenzioso		30.000,00				30.000,00
Totale Fondo contenzioso		30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		341.070,98		62.725,63	65.199,97	468.996,58
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		341.070,98	0,00	62.725,63	65.199,97	468.996,58
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00				0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		20.718,36		455,52	-393,00	20.780,88
Totale Altri accantonamenti		20.718,36	0,00	455,52	-393,00	20.780,88
Totale		396.289,34	0,00	63.181,15	64.806,97	524.277,46

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimborsati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-d-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	ENTRATE CORRENTI ACCERTATE NEL 2019 VINCOLATE		CAPITOLI DEL PERSONALE DIPENDENTE BENEFICIARIO DELLO STRAORDINARIO 2019 CONSULETTO NEL 2020	0,00	0,00	1.545,29	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545,29	1.545,29
	ENTRATE CORRENTI ACCERTATE NEL 2019 VINCOLATE		CAPITOLI DEL PERSONALE DIPENDENTE BENEFICIARIO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2019 DA DISTRIBUIRE DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2019	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00		17.545,29	0,00	0,00	0,00		17.545,29	17.545,29
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	2556/1	LAVORI DI RIPARAZIONE MUSEO VENTURA - ANCI CROWD SIMMA CENTRO ITALIANE CAP. 35230 - CAP. 35251 - CAP. 35252	113.000,00	113.000,00		43.689,59	69.310,41			0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				113.000,00		0,00	43.689,59	69.310,41	0,00		0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (I/5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				113.000,00	0,00	17.545,29	43.689,59	69.310,41	0,00		17.545,29	17.545,29

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	17.545,29	17.545,29
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	17.545,29	17.545,29

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2558/4	LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE VIA LORENZO LOTTO	0,00	0,00	-624,16	0,00	0,00	624,16
	UTILIZZO AVANZO 2018 APPLICATO	2661/1	LAVORI DI SEGNALETICA STRADALE	0,00	6.999,99	6.999,99	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2693/5	LAVORI DI COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE MURO C/DA CETE E GIARDINI UNICEF E INGRESSO SCUOLA DA VIA LEOPARDI	0,00	0,00	-64,02	0,00	0,00	64,02
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2693/6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	0,00	-197,36	0,00	0,00	197,36
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2801/6	REALIZZAZIONE SOLLETTE IN CLS ARMATO PALAZZETTO DELLO SPORT E VERNICIATURA ALLOGGIAMENTO CHIOSCO/CONTAINER	0,00	0,00	-92,15	0,00	0,00	92,15
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2801/8	FORNITURA E POSA IN OPERA RINGHIERA PALAZZETTO DELLO SPORT E VERNICIATURA ESISTENTE PLESSO SCOLASTICO	0,00	0,00	-1.050,00	0,00	0,00	1.050,00
	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE COME DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2839/1	SISTEMAZIONE AREE VERDI (CAP. E. 552/56 IN QUOTA PARTE)	0,00	0,00	-275,20	0,00	0,00	275,20
	UTILIZZO AVANZO 2018 APPLICATO	2842/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	3.551,32	0,00	3.551,32	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2847/2	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA LEONARDO DA VINCI/RAFFAELLO SANZIO	0,00	0,00	-69,39	0,00	0,00	69,39
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2847/3	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE PIAZZALE PLESSO SCOLASTICO	0,00	0,00	-91,73	0,00	0,00	91,73
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2847/4	LAVORI DI PROLUNGAMENTO IMPIANTO P.I. C/DA CETE	0,00	0,00	-216,12	0,00	0,00	216,12
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2847/6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. VIA LEOPARDI	0,00	0,00	-25,74	0,00	0,00	25,74
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CRONOPROGRAMMA 2018/2020 (ECONOMIE SU FVP)	2856/4	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIQUOTI VIALE E. DE AMICIS	0,00	0,00	-261,90	0,00	0,00	261,90
526/6	ALIENAZIONI DI AREE EDIFICABILI - ZONA P.I.P.	2642/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI PUBBLICI DI PASSO OLIVARINO	0,00	14.190,33	0,00	14.190,33	0,00	0,00
526/6	ALIENAZIONI DI AREE EDIFICABILI - ZONA P.I.P.	2693/4	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DEI CADUTI ED INGRESSO SUD-EST DEL PLESSO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,24	0,24
550/55	CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COMMA 107 LEGGE DI BILANCIO 2019 - CAP. U. 2893/6	2693/6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	40.000,00	39.415,16	0,00	0,00	584,84
552/4	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO PC IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO SISMA CO' COMUNE (SISMA) - CAP. U. 2588/12	2588/12	ACQUISTO PC IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO SISMA CO' COMUNE - CAP. E. 552/4	0,00	5.624,20	2.586,40	0,00	0,00	3.037,80
552/8	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE (SISMA)	2662/0	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL' IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE MUSEO VENTURA DANNEGGIATO DAL TERREMOTO DEL CENTRO ITALIA 2016 - CAP. E. 552/8	0,00	50.749,39	5.786,31	0,00	0,00	44.963,08
552/45	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO BENI AD UTILITA' PLURIENNALE (SISMA) - CAP. U. 2588/13	2588/13	SISMA CENTRO ITALIA 2016 - ACQUISTO BENI AD UTILITA' PLURIENNALE - CAP. E. 552/45	0,00	6.823,22	0,00	0,00	0,00	6.823,22
552/46	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO PERSONAL COMPUTER E STAMPANTE PER UFF. SISMA - VEDI USCITA CAP. 2588/14	2588/14	SISMA CENTRO ITALIA 2016 - ACQUISTO PERSONAL COMPUTER E STAMPANTE PER UFF. SISMA - CAP. ENTRATA 552/46	0,00	3.367,20	0,00	0,00	0,00	3.367,20
552/47	CONTRIBUTO PER INDENNIZZO DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE A SEGUITO DEL SISMA 2016	2619/0	REALIZZAZIONE BAGNO UFFICIO POSTALE	0,00	0,00	-269,59	0,00	0,00	269,59
552/53	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER INVESTIMENTI	2588/28	FORNITURA BENI MOBILI PER PLESSO SCOLASTICO (CAP. 552/53)	0,00	1.952,82	1.952,82	0,00	0,00	0,00
552/56	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE AREE VERDI TERRITORIO COMUNALE (CAP. U. 2839/1)	2839/1	SISTEMAZIONE AREE VERDI (CAP. E. 552/56 IN QUOTA PARTE)	0,00	5.234,60	5.234,60	0,00	0,00	0,00
552/90	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE (SISMA) - OCSR 48 SMS LOCALE COMUNALE	2619/0	REALIZZAZIONE BAGNO UFFICIO POSTALE	0,00	41.730,41	0,00	0,00	0,00	41.730,41
556/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DELLA PROV. DI MACERATA PER RESTAURO MURA URBICHE (U. CAP. 2618/0)	2618/0	RESATURO MURA URBICHE (E. CAP. 556/0)	0,00	0,00	0,00	0,00	-86,78	86,78
580/1	CONTRIBUTO PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI (DIPARTIMENTO P.C.) - PROGETTO ACQUISTO ATTREZZATURE P.C. - VEDI CAP. U. 2588/8	2588/8	PROGETTO PROTEZIONE CIVILE CON COMPARTECIPAZIONE STATALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE - VEDI CAP. E. 580/1	0,00	3.339,75	3.339,75	0,00	0,00	0,00
580/2	CONTRIBUTO STATALE (QUOTA PARTE) PER PROGETTO SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA (CAP. U. 1831/0)	1831/0	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	12.200,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	1830/0	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE	0,00	11.590,00	3.660,00	7.930,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2557/4	LAVORI DI ASFALTATURA PORZIONE DI PIAZZA UMBERTO I	0,00	1.952,00	1.952,00	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2588/5	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI AD UTILITA' PLURIENNALE PER CIMITERO	0,00	1.377,38	1.377,38	0,00	0,00	0,00

600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2588/7	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI AD UTILITA' PLURIENNALE VARI	0,00	1.213,90	1.213,90	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2588/11	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI AD UTILITA' PLURIENNALE VARI DIBITI AL SERVIZIO	0,00	998,00	998,00	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2588/30	ACQUISTO BENI AD UTILITA' PLURIENNALE PER IL PLESSO SCOLASTICO	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2642/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI PUBBLICI DI PASSO COLMURANO	0,00	809,67	0,00	809,67	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2681/8	INCARICO TECNICO PER PROGETTO ADDUZIONE GAS METANO PALAZZETTO SPORT	0,00	206,77	0,00	206,77	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2839/1	SISTEMAZIONE AREE VERDI (CAP. E. 552/56 IN QUOTA PARTE)	0,00	110,08	110,08	0,00	0,00	0,00
600/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	2842/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	0,00	-239,57	0,00	0,00	239,57
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2568/6	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE PER USO PUBBLICO - GAL SIBILLA - PROGETTO INTEGRATO LOCALE P.I.L.	0,00	1.268,80	0,00	1.268,80	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2650/1	REALIZZAZIONE SCALETTE E STACCONATA IN LEGNO PRESSO GIARDINI PUBBLICI	0,00	2.474,36	2.474,36	0,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2681/8	INCARICO TECNICO PER PROGETTO ADDUZIONE GAS METANO PALAZZETTO SPORT	0,00	300,75	0,00	300,75	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2682/0	SERV. TECNICO PER VALUTAZIONE DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 15/12/2011 - CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI	0,00	1.912,35	0,00	1.912,35	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2693/7	FORNITURA E POSA IN OPERA DI ESSENZE ARBOREE	0,00	1.952,86	1.952,86	0,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2693/10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	8.300,00	0,00	8.300,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2801/15	AMPLIAMENTO IMPIANTO GAS METANO PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI CONTRADA CETE (PALAZZETTO DELLO SPORT)	0,00	2.562,00	0,00	2.562,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2802/3	FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA SBARRA SUL VARCO DEL CAMPO SPORTIVO	0,00	3.294,00	0,00	3.294,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2802/4	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL VARCO DEL CAMPO SPORTIVO	0,00	1.891,00	0,00	1.891,00	0,00	0,00
600/2	PROVENTI ONERI SANATORIA ABUSI EDILIZI	2842/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	6.448,68	0,00	6.448,68	0,00	0,00
TOTALE				0,00	245.225,83	87.776,68	53.465,67	-87,02	104.070,50
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						0,00
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						104.070,50

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nella gestione del Fondo pluriennale vincolato si è provveduto, in particolare, ha verificare:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL, in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 17.026,32	€ 26.107,39
FPV di parte capitale	€ 223.786,14	€ 134.714,87
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è riportata sinteticamente nel seguente prospetto:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 43.602,06	€ 17.026,32	€ 26.107,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 19.907,36	€ 8.485,96	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 5.507,26	€ 3.025,00	€ 10.288,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 18.187,44	€ 5.515,36	€ 15.818,85
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa elaborati dall'ufficio tecnico dell'Ente.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è sinteticamente riportata nel seguente prospetto:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 76.413,58	€ 223.786,14	€ 134.714,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 70.984,73	€ 169.297,94	€ 122.776,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.428,85	€ 54.488,20	€ 11.938,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.285.420,36, come risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.014.133,37
RISCOSSIONI	(+)	244.109,16	1.824.592,81	2.068.701,97
PAGAMENTI	(-)	214.062,81	1.643.963,23	1.858.026,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.224.809,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.224.809,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	386.844,09	243.265,17	630.109,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	170.494,04	238.181,90	408.675,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			26.107,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			134.714,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.285.420,36

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stime del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 722.227,98	€ 1.010.773,32	€ 1.285.420,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 251.193,27	€ 396.289,34	€ 524.277,46
Parte vincolata (C)	€ -	€ 113.000,00	€ 17.545,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 209.669,19	€ -	€ 104.070,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 261.365,52	€ 501.483,98	€ 639.527,11

Il fondo parte disponibile è espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché. In tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Alla chiusura dell'esercizio 2019, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Ente ha apposto i dovuti vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha dovuto rinviare la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha dovuto coprire debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 63.552,59	€ 63.552,59								
Finanziamento spese di investimento	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 113.000,00					€ -	€ 113.000,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 41.665,08									€ 41.665,08
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

Ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186, e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Ai sensi dell'art.187, co. 3-bis, del Tuel, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli n. 195 e n. 222 del Tuel, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo n. 193 del Tuel.

Infine il punto 3.3 del P.C. 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 stabilisce che: "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. nella seduta del 10 giugno 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, che hanno valutato le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La determinazione dei residui attivi e passivi è stata effettuata secondo i criteri disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili è stata valutata ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'ente sono presenti residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con specifico atto di giunta comunale del 10 giugno 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 628.957,93	€ 244.109,16	€ 386.844,09	€ 1.995,32
Residui passivi	€ 391.505,52	€ 214.062,81	€ 170.494,04	-€ 6.948,67

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8,00	€ 6.228,74
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 86,78
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 0,24
Gestione servizi c/terzi	€ 632,91	€ 632,91
MINORI RESIDUI	€ 640,91	€ 6.948,67

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione), o per indebito o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- valutando ed indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Conseguentemente il FCDE deve essere adeguatamente ridotto.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 67.496,30	€ 66.445,30	€ 119.693,53	€ 214.097,46	€ 278.405,94	€ 278.219,81
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 555,90	€ 791,64	€ 20.666,31	€ 167.312,80		
	Percentuale di riscossione				1%	17%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 30.372,40	€ 15.181,18	€ 22.975,34	€ 22.221,32	€ 30.690,15	€ 117.226,36	€ 140.691,25	€ 139.960,69
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 795,57	€ 78,26	€ 224,42	€ 920,42	€ 10.669,85	€ 85.286,98		
	Percentuale di riscossione	3%	1%	1%	4%	35%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 3.240,00	€ 1.059,70	€ 709,70	€ 466,20	€ 4.906,50	€ 4.795,83
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 161,70	€ 407,40		
	Percentuale di riscossione			0%	0%	23%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 536,82	€ 4.254,83	€ 9.743,26	€ 16.819,31	€ 20.566,28	€ 17.716,76
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 536,82	€ 1.534,56	€ 2.703,33	€ 6.013,23		
	Percentuale di riscossione			100%	36%	28%			

L'art. 4 del D.L. n. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a € 1.000 con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a € 1.000 (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2., allegato al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

In sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è stato calcolato con il metodo ordinario, e quindi è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato, nella Relazione al Rendiconto 2019, la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata di dubbia esigibilità.

Come previsto dal principio contabile 4/2, a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del

rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato, il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto 2019 ammonta a complessivi euro 468.996,58.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, è necessario produrre:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente infine, non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. N. 39 ter della D.L. del 30 dicembre 2019. n. 162, convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020, non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente e non ha provveduto alla costituzione del fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 30.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 30.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, e delle istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551, della legge 147/2013, non rientrando l'Ente nella fattispecie in questione.

È stata accantonata la somma di euro 4.500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.175/2016. Il fondo è stato calcolato in relazione alla procedura concorsuale in corso, legata al fallimento della società SIC1 SRL di Chiaravalle, partecipata dal Comune di Colmurano.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.087,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 455,52
- utilizzi	€ 1.762,44
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 780,88

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per potenziali passività probabili (ripresa fatturazione utenze sospesa per sisma 2016).

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	167.480,57	343.313,62	175.833,05
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	167.480,57	343.313,62	175.833,05

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi risultano essere equivalenti. Inoltre, la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 663.235,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 980.307,85	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 169.225,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.812.769,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 181.276,94	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 2.177,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 179.099,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.177,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		12,01%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.109.243,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 29.085,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.080.158,29

L'indebitamento allineato al debito residuo dei piani di ammortamento in essere dei mutui di ciascun ente mutuante, ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.160.053,12	€ 1.136.881,60	€ 1.109.243,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 16.136,17	-€ 21.347,03	-€ 29.085,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (allineamenti)	-€ 7.035,35	-€ 6.291,06	-€ 1.884,91
Totale fine anno	€ 1.136.881,60	€ 1.109.243,51	€ 1.078.273,38
Nr. Abitanti al 31/12	1.244,00	1.224,00	1.223,00
Debito medio per abitante	913,89	906,24	881,66

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 2.472,69	€ 2.197,45	€ 2.177,55
Quota capitale	€ 16.136,17	€ 21.347,03	€ 29.085,22
Totale fine anno	€ 18.608,86	€ 23.544,48	€ 31.262,77

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,13% in considerazione della sospensione, anche nell'anno 2019, del pagamento delle rate dei mutui in ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti spa, quale misura a favore degli enti colpiti dagli eventi sismici di agosto 2016 e seguenti.

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, pertanto non ha destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente, in particolare con la conseguente necessità di rispettare i 3 parametri previsti dall'art.1, co.866, della L.205/2017, nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari, nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Al 31/12/2019, l'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati e di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ottenuto fino al 31/12/2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, e da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. n. 145/2018, ed in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2019 (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019, infatti, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 483.920,72
- W2* (equilibrio di bilancio): € 403.194,28
- W3* (equilibrio complessivo): € 338.387,31

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che, ai sensi del DM 01.08.2019, per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, la RGS, con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020, ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare n. 5/2020, si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, sono stati conseguiti i seguenti risultati relativi alle entrate per il recupero dell'evasione dei tributi locali:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 46.660,60	€ -	€ 102.595,43	€ 46.660,60
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.230,20	€ -	€ 2.909,99	€ 499,64
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 9.225,86	€ -	€ -	€ 7.925,94
TOTALE	€ 57.116,66	€ -	€ 105.505,42	€ 55.086,18

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 258.717,42	
Residui riscossi nel 2019	€ 24.352,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 234.364,68	90,59%
Residui della competenza	€ 57.116,66	
Residui totali	€ 291.481,34	
FCDE al 31/12/2019	€ 289.450,86	99,30%

In merito si fa presente che le somme rimaste a residuo per recupero evasione tributaria sono legate, in particolare, alla sospensione delle attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie legate agli eventi simili del 2016.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 50.428,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Le somme rimaste a residuo per IMU, si riferiscono alle quote dell'imposta riscosse e contestualmente compensate con il corrispondente contributo all' IFEL rimaste ancora da chiudere al 31/12/2019. In tal senso, si intende rispettare il principio della contabilizzazione delle entrate al lordo delle correlate spese.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 62,07	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 62,07	100,00%
Residui della competenza	€ 124,06	
Residui totali	€ 186,13	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 189,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate Euro 2.966,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 116.296,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.349,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 105.946,40	91,10%
Residui della competenza	€ 30.709,18	
Residui totali	€ 136.655,58	
FCDE al 31/12/2019	€ 136.655,58	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 6.233,59	€ 43.080,12	€ 49.462,60
Riscossione	€ 6.233,59	€ 43.080,12	€ 49.462,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata negativa, come desumibile dal seguente prospetto:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 3.740,00	€ 5.680,80	€ 466,20
riscossione	€ 2.562,00	€ 4.971,10	€ 407,40
%riscossione	68,50	87,51	87,39

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 3.740,00	€ 5.680,80	€ 466,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.178,00	€ 709,70	€ 54,06
entrata netta	€ 2.562,00	€ 4.971,10	€ 412,14
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.281,00	€ 2.485,55	€ 206,07
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.009,40	
Residui riscossi nel 2019	€ 161,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 4.847,70	96,77%
Residui della competenza	€ 58,80	
Residui totali	€ 4.906,50	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.795,83	97,74%

Nel rispetto del comma 12 bis, dell' art.142, del d.lgs. n. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 233,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in cui è stato accertato a competenza l'incasso residuo di una locazione attiva chiusa nel 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.534,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.774,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 9.760,20	67,15%
Residui della competenza	€ 10.806,08	
Residui totali	€ 20.566,28	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.716,76	86,14%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto riportato nella seguente tabella:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 332.624,38	€ 335.091,90	2.467,52
102	imposte e tasse a carico ente	€ 26.018,22	€ 27.849,38	1.831,16
103	acquisto beni e servizi	€ 430.425,89	€ 401.737,53	-28.688,36
104	trasferimenti correnti	€ 698.729,40	€ 529.677,41	-169.051,99
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 2.197,45	€ 2.177,55	-19,90
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.580,48	€ 10.811,00	3.230,52
110	altre spese correnti	€ 22.462,98	€ 24.900,74	2.437,76
TOTALE		€ 1.520.038,80	€ 1.332.245,51	-187.793,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i quali obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.465,22;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 296.141,07;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2, dell'art. 23, del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 273.243,05	€ 335.091,90
Spese macroaggregato 103	€ 5.820,24	€ 9.711,74
Irap macroaggregato 102	€ 18.410,83	€ 23.243,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare macroaggregato 110	€ 2.350,00	€ 2.199,64
Altre spese: da specificare macroaggregato 104	€ 461,41	€ 350,00
Altre spese: da specificare macroaggregato 109	€ -	€ 10.631,00
Totale spese di personale (A)	€ 300.285,53	€ 381.227,40
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.144,46	€ 86.136,15
(-) Altre componenti escluse:	€ -	€ 8.427,74
di cui rinnovi contrattuali	€ -	€ 8.427,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 296.141,07	€ 286.663,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2019.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo 2018 tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria a corredo dell'accordo eseguito nel corso del 2019 con distribuzione delle relative somme ai dipendenti beneficiari.

A seguito della mancata sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo 2019 entro il 31.12.2019 si è provveduto a vincolare nel risultato di amministrazione 2019 le corrispondenti somme stimate in € 16.000,00.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Comune di Colmurano, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini di legge, ma dopo il 30 aprile 2019, ed il bilancio preventivo 2019-2021 nei termini di legge ma dopo il 31/12/2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

La Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi e società partecipati dall'Ente

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
COSMARI SRL	0,4327
T.A.S.K. - TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE S.R.L.	0,024
TENNACOLA S.P.A.	2,637
AATO 4 MARCHE Centro Sud – Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Fermano e Maceratese – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,267
ATA 3 – Assemblea Territoriale d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Macerata – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	(*)0,37
SIC 1 – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – Procedura di fallimento in corso	0,09

(*) Dato riferito al 31/12/2018 in relazione all'ultimo bilancio disponibile approvato dall'organismo partecipato dall'ente alla data di aggiornamento dell'inventario e di elaborazione del rendiconto della gestione 2019.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett. J, del D.Lgs. n. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Comune di Colmurano, per l'anno 2019, ha provveduto ad effettuare la verifica e conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi e società dallo stesso partecipati asseverata dal proprio organo di revisione nonché dall'organo di controllo dei relativi enti e società partecipati, i cui esiti sono di seguito riportati:

COSMARI SRL

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
COSMARI SRL	0,00	5.994,37 (I.V.A. inclusa)
	Residui attivi della gestione di competenza	Residui passivi della gestione di competenza
COMUNE DI COLMURANO	0,00	5.994,37 (I.V.A. inclusa)

TASK S.R.L.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
TASK S.R.L.	0,00	1.518,00 (I.V.A. esclusa)
	Residui attivi della gestione di competenza	Residui passivi della gestione di competenza
COMUNE DI COLMURANO	0,00	1.518,00 (I.V.A. inclusa)

TENNACOLA SPA

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
TENNACOLA SPA	0,00	457,54 (I.V.A. inclusa) 737,38 (I.V.A. esclusa)
	Residui attivi della gestione di competenza	Residui passivi della gestione di competenza
COMUNE DI COLMURANO	0,00	450,20 (I.V.A. inclusa) 737,38 (I.V.A. esclusa)

** La differenza di €. 7,34 è dovuta al recupero delle commissioni bancarie a carico del soggetto beneficiario del/i pagamento/i effettuato/i dal Comune di Colmurano, le quali, ad oggi, non sono più applicate dalla Tesoreria Comunale.*

Per l'importo del debito del Comune di Colmurano di €. 457,54 dell'anno 2016, deve ancora pervenire al protocollo del Comune di Colmurano la relativa fattura/richiesta di pagamento da parte della stessa società TENNACOLA SPA (Società per Azioni). Il Comune di Colmurano ha comunque conservato un congruo residuo passivo in bilancio (inerente la spesa per diritto d'uso porzione serbatoio di proprietà del Tennacola Spa per l'antenna adsl comunale), in attesa di definizione e saldo dell'importo dovuto.

AATO 4 MARCHE Centro Sud – Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Fermano e Maceratese – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
AATO 4 MARCHE Centro Sud	13.958,94 (F.C.I.)	0,00
	Residui attivi della gestione di competenza	Residui passivi della gestione di competenza
COMUNE DI COLMURANO	13.958,94 (F.C.I.)	0,00

ATA 3 – Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Macerata – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
ATA 3 Macerata – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	202,80 (F.C.I.)	405,60 (F.C.I.)
	Residui attivi della gestione di competenza	Residui passivi della gestione di competenza
COMUNE DI COLMURANO	202,80 (F.C.I.)	405,60 (F.C.I.)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova e/o nuove società o all'acquisizione di una nuova e/o nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, appurando che alla suddetta data, non risultava la necessità di alcun adeguamento e/o aggiornamento al piano di razionalizzazione delle società partecipate già approvato negli anni precedenti. Come avvenuto per le precedenti annualità, le informazioni contenute nel suddetto piano di razionalizzazione verranno inviate, tramite l'accesso riservato su apposito portale telematico, al Dipartimento del Tesoro.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Dagli ultimi bilanci approvati relativi all'anno 2018, pubblicati dalle società partecipate dall'ente, non emergono fattispecie di società e/ organismi che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali si è dovuto procedere ad accantonare apposito fondo.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Colmurano, rientrando nella categoria dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232, comma 2, del Tuel, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019, pertanto, nell'anno 2019, non è tenuto alla predisposizione del conto economico della gestione in cui sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 dello stato patrimoniale redatto in modalità semplificate, avendo l'ente optato per il rinvio della contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI	
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
	1	Costi di impianto e di ampliamento	

			50.992,73	
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	420,98	
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	
	5	Avviamento	-	
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	
	9	Altre	-	
		Totale immobilizzazioni immateriali	51.413,71	
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	1.757.530,32	
	1.1	Terreni	6.197,48	
	1.2	Fabbricati	278.085,58	
	1.3	Infrastrutture	1.465.573,78	
	1.9	Altri beni demaniali	7.673,48	
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	3.059.913,21	
	2.1	Terreni	591.802,95	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	
	2.2	Fabbricati	2.408.086,41	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	
	2.3	Impianti e macchinari	36.253,07	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.070,85	
	2.5	Mezzi di trasporto	-	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.604,44	
	2.7	Mobili e arredi	2.095,49	
	2.8	Infrastrutture	-	
	2.99	Altri beni materiali	-	
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.746,50	
		Totale immobilizzazioni materiali	4.840.190,03	
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	981.796,55	
	a	<i>imprese controllate</i>	-	
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	
	c	<i>altri soggetti</i>	981.796,55	
	2	Crediti verso	-	

		a	altre amministrazioni pubbliche	-
		b	<i>imprese controllate</i>	-
		c	<i>imprese partecipate</i>	-
		d	<i>altri soggetti</i>	-
	3		Altri titoli	-
			Totale immobilizzazioni finanziarie	981.796,55
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.873.400,29
			C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I			<u>Rimanenze</u>	501,90
			Totale rimanenze	501,90
II			<u>Crediti</u>	
	1		Crediti di natura tributaria	2.216,61
	a		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-
	b		<i>Altri crediti da tributi</i>	2.216,61
	c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	84.616,99
	a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	84.616,99
	b		<i>imprese controllate</i>	-
	c		<i>imprese partecipate</i>	-
	d		<i>verso altri soggetti</i>	-
	3		Verso clienti ed utenti	43.991,40
	4		Altri Crediti	20.640,14
	a		<i>verso l'erario</i>	-
	b		<i>per attività svolta per c/terzi</i>	14.178,13
	c		<i>altri</i>	6.462,01
			Totale crediti	151.465,14
III			<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
	1		Partecipazioni	-
	2		Altri titoli	-
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
IV			<u>Disponibilità liquide</u>	
	1		Conto di tesoreria	1.224.809,30
	a		<i>Istituto tesoriere</i>	-
	b		<i>presso Banca d'Italia</i>	1.224.809,30

2	Altri depositi bancari e postali	9.647,54
3	Denaro e valori in cassa	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
	Totale disponibilità liquide	1.234.456,84
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.386.423,88
	D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	-
2	Risconti attivi	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.259.824,17

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019
	A) PATRIMONIO NETTO	
	Fondo di dotazione	3.910.601,05
	Riserve	1.806.992,92
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-
b	<i>da capitale</i>	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	49.462,60
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	1.757.530,32
	<i>altre riserve indisponibili</i>	-
	Risultato economico dell'esercizio	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.717.593,97
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza	-
2	Per imposte	-
3	Altri	55.280,88
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	55.280,88
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-
	TOTALE T.F.R. (C)	-
	D) DEBITI	
1	Debiti da finanziamento	1.078.273,38

	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.078.273,38
2		Debiti verso fornitori	377.214,09
3		Acconti	-
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	-
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-
	c	<i>imprese controllate</i>	-
	d	<i>imprese partecipate</i>	-
	e	<i>altri soggetti</i>	-
5		Altri debiti	31.461,85
	a	<i>tributari</i>	-
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	31.461,85
	d	<i>altri</i>	-
		TOTALE DEBITI (D)	1.486.949,32
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
		Ratei passivi	-
		Risconti passivi	-
1		Contributi agli investimenti	-
	a	da altre amministrazioni pubbliche	-
	b	da altri soggetti	-
2		Concessioni pluriennali	-
3		Altri risconti passivi	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.259.824,17
		CONTI D'ORDINE	
		1) Impegni su esercizi futuri	-
		2) beni di terzi in uso	-
		3) beni dati in uso a terzi	-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si evidenzia quanto segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 468.996,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

La conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti dello stato patrimoniale semplificato è riportata nel seguente prospetto:

(+)	Crediti dello Sp	€	151.465,14
(+)	FCDE economica	€	468.996,58
(+)	Depositi postali	€	9.647,54
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	630.109,26

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 3.910.601,05
II	Riserve	€ 1.806.992,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 49.462,60
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.757.530,32
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	€ -

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente deve impegnarsi ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 30.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 4.500,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 20.780,88
totale	€ 55.280,88

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è riportata nel seguente prospetto riepilogativo:

(+)	Debiti	€ 1.486.949,32
(-)	Debiti da finanziamento	€ 1.078.273,38
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 408.675,94

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo n. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Colmurano, lì 10.06.2020

Il responsabile del servizio finanziario

f.to Mirko Mari